



# Il Settimanale

## Il Signore ricorda sempre la sua parola santa

La liturgia di questa domenica pone sullo sfondo ancora il deserto, richiamo simbolico fortissimo nel linguaggio biblico: luogo di sofferenza, tentazione, privazione e inaspettatamente di prossimità, di cura, di alleanza. Simbolo di tutto ciò sono la manna, segno dell'antica alleanza, e il pane, segno della nuova alleanza. Dopo la domenica dell'acqua trasformata in vino, questa offre il segno del pane, prototipo di altri segni per queste caratteristiche: abbondante, gratuito per tutti, nutriente. Alla manna nel deserto aveva provveduto Dio, per intercessione di Mosè e Aronne.

Al pane per la folla provvede sicuramente Gesù, ma con il concorso di altri. Viene moltiplicato il poco pane che c'è, che qualcuno ha messo a disposizione. Gesù viene ancora una volta a compiere ciò che c'è, non ad annullare per ricostruire da zero. In prima battuta sembra che a provvedere al bisogno della folla debbano essere i discepoli: «Voi stessi date loro da mangiare». Questo può significare: andate voi a comprare da mangiare, provvedete voi a recuperare il pane o, più fortemente, il «voi» da soggetto può trasformarsi in complemento oggetto, essere essi stessi il «che cosa» da donare. I discepoli si fermano alla già eccessiva interpretazione che li vorrebbe acquirenti del pane per tutti. Ma neppure questa è la soluzione. Interviene Gesù con il miracolo della trasformazione, segno che anticipa il dono del pane eucaristico, dato e spezzato per tutti, segno della Pasqua, tramite cui solo l'uomo è veramente liberato dalla morte, dall'indigenza, e solo tramite la grazia della Pasqua si può divenire capaci dell'impossibile: dare la propria vita per gli altri. Il messaggio della liturgia è rivelazione di Dio perché esprime in profondità la logica pasquale che dischiude una nuova economia:

non dare e avere, comprare e vendere, ma donare e ricevere compromettendosi oltre la materialità delle cose. Senza questa compromissione personale non si entra nel nuovo ordine delle cose. Solo così prende significato l'espressione di san Paolo ai Corinti: «Gesù, da ricco che era, si è fatto povero per voi, per-

ché voi diventate ricchi per mezzo della sua povertà». Due passaggi ci provocano in un cammino di doppia conversione: accogliere in dono la ricchezza di chi se ne priva, spezzando la logica corrente dell'avere e dell'accumulo; accogliere anche per la propria vita di entrare nel nuovo ordine di comportamento, cioè lasciarsi contagiare dalla logica del dono, scandalo per i ben pensanti, salvezza per l'uomo.



### FESTA DELLA FAMIGLIA E S. GIOVANNI BOSCO DOMENICA 29 GENNAIO



**ore 11.00** S.Messa in chiesa parrocchiale (con testimonianza) e presentazione delle coppie che partecipano al Corso Fidanzati

**ore 12.30** Pranzo in oratorio (previa prenotazione entro giovedì 26/01 in segreteria parrocchiale o in oratorio)

**ore 15.00** Incontro testimonianza con ALFA (Associazione Lecchese Famiglie Affidatarie)

Per bambini e ragazzi: intrattenimento, animazione e giochi (a seguire merenda, preghiera e conclusione)

### ANNIVERSARI DI MATRIMONIO DOMENICA 4 GIUGNO - ORE 11.00

Iscrizioni ed informazioni  
in segreteria parrocchiale

# Assemblea liturgica

## III DOPO L'EPIFANIA

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Pane di vita, con fede disponiamoci al pentimento e riconosciamoci bisognosi del perdono che solo il Signore può donare.

Tu che ti sei fatto povero per arricchirci: Kyrie, *elíson*.

Tu che guidi il tuo popolo nel deserto dell'esistenza e sazi la nostra fame di vita e di verità: Kyrie, *elíson*.

Tu che giustifichi nella fede che opera per mezzo della carità: Kyrie, *elíson*.

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Salga fino a te, o Dio eterno, la voce della tua Chiesa; con la tua grazia astergila da ogni macchia, apri il suo cuore al tuo amore e donale ferma certezza della tua protezione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo. *Es 16, 2-7a. 13b-18*  
In quei giorni. Nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e contro Aronne. Gli Israeliti dissero loro: «Fossimo morti per mano del Signore nella terra d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatto uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine». Allora il Signore disse a Mosè: «Ecco, io sto per far piovere pane dal cielo per voi: il popolo uscirà a raccoglierne ogni giorno la razione di un giorno, perché io lo metta alla prova, per vedere se cammina o no secondo la mia legge. Ma il sesto giorno, quando prepareranno quello che dovranno portare a casa, sarà il doppio di ciò che avranno raccolto ogni altro giorno». Mosè e Aronne dissero a tutti gli Israeliti: «Questa sera saprete che il Signore vi ha fatto uscire dalla terra d'Egitto e domani mattina vedrete la gloria del Signore, poiché egli ha inteso le vostre mormorazioni contro di lui». Al mattino c'era uno strato di rugiada intorno all'accampamento. Quando lo strato di rugiada svanì, ecco, sulla superficie del deserto c'era una cosa fine e granulosa, minuta come è la brina sulla terra. Gli Israeliti la videro e si dissero l'un l'altro: «Che cos'è?», perché non sapevano che cosa fosse. Mosè disse loro: «È il pane che il Signore vi ha dato in cibo. Ecco che cosa comanda il Signore: "Raccoglietene quanto ciascuno può mangiarne, un omer a testa, secondo il numero delle persone che sono con voi. Ne prenderete ciascuno per quelli della

propria tenda"». Così fecero gli Israeliti. Ne raccolsero chi molto, chi poco. Si misurò con l'omer: colui che ne aveva preso di più, non ne aveva di troppo; colui che ne aveva preso di meno, non ne mancava. Avevano raccolto secondo quanto ciascuno poteva mangiarne. Parola di Dio.

### SALMO

**R. Il Signore ricorda sempre la sua parola santa. Sal 104**

È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco.

**R.**

Fece uscire il suo popolo con argento e oro, nelle tribù nessuno vacillava. Quando uscirono, gioì l'Egitto, che era stato colpito dal loro terrore. Distese una nube per proteggerli e un fuoco per illuminarli di notte. **R.**

Alla loro richiesta fece venire le quaglie e li saziò con il pane del cielo. Spaccò una rupe e ne sgorgarono acque: scorrevano come fiumi nel deserto. Così si è ricordato della sua parola santa, data ad Abramo suo servo. **R.**

### EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi. *2 Cor 8, 7-15*

Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest'opera generosa. Non dico questo per darvi un comando, ma solo per mettere alla prova la sincerità del vostro amore con la premura verso gli altri. Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. E a questo riguardo vi do un consiglio: si tratta di cosa vantaggiosa per voi, che fin dallo scorso anno siete stati i primi, non solo a intraprenderla ma anche a volerla. Ora dunque realizzatela perché, come vi fu la prontezza del volere, così vi sia anche il compimento, secondo i vostri mezzi. Se infatti c'è la buona volontà, essa riesce gradita secondo quello che uno possiede e non secondo quello che non possiede. Non si tratta infatti di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno. Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

### Alleluia, alleluia

Misericordioso e pietoso è il Signore. Egli dà il cibo a chi lo teme, si ricorda sempre della sua alleanza.  
**Alleluia.**

## VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca. *Lc 9, 10b-17*  
In quel tempo. Il Signore Gesù prese i suoi discepoli con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle vennero a saperlo e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.  
Parola del Signore.

## DOPO IL VANGELO

**Signore, cammina in mezzo a noi, perdona le nostre colpe e fa' di noi il tuo popolo.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, nel segno della moltiplicazione dei pani, il Signore Gesù conferma la sua vicinanza all'umanità: gioiosi nella speranza, presentiamo le nostre preghiere al Padre, principio e fonte di ogni bene: **Donaci la tua speranza, Signore**

Per la Chiesa, perché, rinnovata alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, cresca nell'unità, nella concordia e nella pace: preghiamo.

Per tutti i battezzati, perché, illuminati dalla Parola di salvezza, vivano l'impegno missionario di annunciare il Vangelo del regno e intraprendano un cammino di fratellanza, amore e fiducia: preghiamo

Per noi, perché, nella sincera «premura verso gli altri», sappiamo esprimere nella vita il grande dono ricevuto nella fede: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli defunti Ravasi Giovanni e Viganò Orsolina. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

## CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio onnipotente, guarda con misericordia alla nostra debolezza e contro ogni pericolo stendi su noi la tua mano forte e pietosa. Per Cristo nostro Signore.

## SUI DONI

Questa offerta ci purifichi, o Padre, dalle nostre colpe, e il sacrificio, che stiamo per celebrare, elevi a te e santifichi il cuore dei tuoi figli obbedienti. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. È giusto benedirti in ogni tempo perché da te ci viene ogni alito di vita, da te ci è data ogni capacità di agire, da te dipende tutta la nostra esistenza. Nessun amore mai trascorre senza i doni del tuo amore, ma in questi giorni, dopo che abbiamo rivissuto la venuta tra noi del Signore Gesù e tutti i prodigi della redenzione, si fa più chiara e viva la coscienza delle passate gioie e dei beni presenti, e in rinnovato spirito di lode uniti a cielo e terra proclamiamo: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta....**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.**

## DOPO LA COMUNIONE

Tu che ci nutri e ci rinnovi, o Dio, con la sublimità di questi misteri di grazia, disponi i tuoi fedeli a rendere operosa nella vita la ricchezza della loro divina efficacia. Per Cristo nostro Signore.

## VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco. *Mc 16, 1-8a*  
Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerne il corpo del Signore Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. Cristo Signore è risorto  
**Rendiamo grazie a Dio**

**DOMENICA 22 GENNAIO - III DOPO L'EPIFANIA**  
**IL SIGNORE RICORDA SEMPRE LA SUA PAROLA SANTA - LC 9,10B-17**

**\*DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina - Molteni Amedeo, Elia - suor Clelia Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Pin Italia - Marinoni Aldo - Proserpio Vittorina e Guido - fam. Gerosa)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Corti Antonio - suor Maria Alfreda Fumagalli - fam. Valli e Agostoni - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina - fam. Aliprandi - Viganò Maria e Piera)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Viganò Gabriele - Riva Rosa)

**LUNEDÌ 23 GENNAIO - BENEDETTO IL SIGNORE, DIO D'ISRAELE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Proserpio - Colzani Evelina e famiglia - Viganò Edoardo - Mammone Vincenzo - Maiolo Giuseppina - Maiolo Brunina - Gallace Antonio e Cosimo - Maiolo Rosina - Mamone Antonio - Mammone Giovanni - Mannella Rosina - Maiolo Francesco - Cirillo Antonia - Carrino Cosimo)
- ore 20.30 S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Colombo Egidio e Giovanna - Barzanti Paola)
- ore 21.00 Incontro catechiste seconda elementare (in casa parrocchiale)**

**MARTEDÌ 24 GENNAIO - MEMORIA DI S.FRANCESCO DI SALES**

**SPLENDIDO TU SEI, O SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Magni Giuseppe, Erminia e Renato - Costantini Vittorio - Finocchio Elisa)

**MERCOLEDÌ 25 GENNAIO - FESTA DELLA CONVERSIONE DI S.PAULO**

**PROCLAMERÒ AI POPOLI IL NOME DEL SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano
- ore 17.30 Incontro catechiste terza elementare (in casa parrocchiale)**

**GIOVEDÌ 26 GENNAIO - MEMORIA DEI Ss. TIMOTEO E TITO**

**FATE VOTI AL SIGNORE, VOSTRO DIO, E ADEMPITELI**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. padre Timoteo Astradi)
- ore 21.00 *Consiglio dell'Oratorio (in oratorio)*

**VENERDÌ 27 GENNAIO - MEMORIA DEL BEATO MANFREDO SETTALA**

**IL SIGNORE È COLUI CHE CI GUIDA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa in chiesa parrocchiale
- ore 20.30 S.Rosario in chiesa parrocchiale
- ore 21.00 *Primo incontro Corso FIDANZATI (in casa parrocchiale)*

**SABATO 28 GENNAIO - MEMORIA DI S.TOMMASO D'AQUINO**

**CANTATE AL SIGNORE E ANNUNCIATE LA SUA SALVEZZA**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Sala Lucia - Canzi Aldo, Mariarosa - Clemente Giorgio - Fumagalli Albano - Magni Angela - Valnegri Alfio e Michele - fam. Villa e Farina - Villa Bruno - Tresoldi Giovanni - fam. Cambiagio)
- ore 19.15 Serata Adolescenti e PreAdo - Incontro con seminarista Nicolò e cena**

**DOMENICA 29 GENNAIO - FESTA DELLA S.FAMIGLIA**

**VITA E BENEDIZIONE SULLA CASA CHE TEME IL SIGNORE - LC 2,22-33**  
**(LIT. ORE IV SETTIMANA) - \* GIORNATA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago)
- ore 11.00 ◀ **S.Messa in chiesa parrocchiale (con testimonianza) e presentazione delle coppie che partecipano al Corso Fidanziati** (suffr. Giovenzana Angelo)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

**Offerte: settimana euro 115,75 - domenica 15/1 euro 443,20 - candele euro 106,00**